

## Leviatano

# De Rita torna sulla questione meridionale

di Stefano Folli

C'era una volta la questione meridionale, ossia come superare il dualismo Nord-Sud e gli squilibri economici che ne derivavano. Nei primi decenni della Repubblica il Mezzogiorno costituì la priorità della politica italiana, non senza ostacoli e faticose resistenze. Ma un dibattito alto e un agire politico ispirato a valori morali e sociali, riuscì a dare allo sviluppo del meridione il posto che gli spettava. Oggi il tema è sbiadito, e non perché tutti i problemi siano risolti (anzi, le diseguaglianze, lo sfruttamento e la rassegnazione sono ancora drammaticamente reali), bensì a causa della povertà della politica attuale, in cui la fabbrica del consenso, ossia dei voti da accaparrarsi di elezione in elezione, è diventato l'unico aspetto davvero centrale. *Il lungo Mezzogiorno*, saggio sul filo della memoria di Giuseppe De Rita, è in realtà un viaggio nella storia del dopoguerra fatto da uno dei più importanti studiosi delle trasformazioni che la società italiana ha conosciuto negli anni dell'abbondanza, si potrebbe dire, e in quelli della carestia. De Rita è noto per le sue ricerche, quasi sempre in anticipo sui tempi, dedicate alle opportunità e alle contraddizioni dello sviluppo, ma in particolare tutti lo conoscono per essere stato il fondatore e per tanti anni l'animatore del Censis. Non tutti sanno, però, che egli aveva lavorato per otto anni (1955-'63) alla Svimez, l'Associazione per lo sviluppo del Mezzogiorno, che fu terreno per l'affermazione del miglior meridionalismo. Il viaggio di De Rita comincia allora e conduce ai nomi dei maestri: Pasquale Saraceno, Giorgio Sebreghondi, padre Lebret, Rosenstein-Rodan. E poi ai tanti incontrati in anni

fecondi in cui agiva la Cassa per il Mezzogiorno nella sua versione iniziale, rigorosa ed efficiente (la "fortezza Cassa" di Gabriele Pescatore). L'idea era che lo sviluppo del Sud si favorisce con azioni volte a "suscitare e provocare la partecipazione dei meridionali". Proprio quello che è mancato: accendere l'orgoglio delle popolazioni, sviluppare la loro vocazione imprenditoriale. In tempi di reddito di cittadinanza, forse è utile riflettere su queste pagine. Sessant'anni di storia personale che coincidono con la vicenda nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Giuseppe De Rita**  
Il lungo  
Mezzogiorno  
Laterza  
pagg. 214  
euro 18

